



Anno Scolastico 2023-24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V

COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

COORDINATORE PROF. Cacciola Gennaro

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 13/05/2024, ed è destinato alla Commissione d'Esame, come previsto dall'art.5 del DPR 23/07/1998, n° 323 ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri di verifica e di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

SEDE CENTRALE		SEDI COORDINATE		
P.zza L.Sodo,2 - Cerreto Sannita (BN) TEL. 0824 861102		Via Cesine di Sopra - Cerreto Sannita (BN) Tel. 0824 861066		Via Bagni 52 - San Salvatore Telesino (BN) Tel. 0824 948536
LICEI <ul style="list-style-type: none"> LICEO ARTISTICO: <ul style="list-style-type: none"> DESIGN AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE LICEO MUSICALE 	TECNICO SETTORE ECONOMICO <ul style="list-style-type: none"> AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 	TECNICI SETTORE TECNOLOGICO <ul style="list-style-type: none"> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO ELETRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE SISTEMA MODA 	PROFESSIONALE <ul style="list-style-type: none"> SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE 	SERALI <ul style="list-style-type: none"> AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO ELETRONICA ED ELETTROTECNICA SISTEMA MODA

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

5.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI - TEMPI - SPAZI - METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI AI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6.4 UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI PON

7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

ALLEGATI

– GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Carafa-Giustiniani" rappresenta un importante punto di riferimento per i giovani del territorio, costituito dal Comprensorio della Valle Telesina e della Comunità Montana del Titerno. La sua offerta formativa è sempre all'avanguardia grazie a costanti rinnovamenti volti a rispondere alle incessanti, nuove esigenze delle giovani generazioni. L'Istituto da sempre ha un dialogo aperto con Associazioni, Enti ed Istituzioni presenti sul territorio provinciale e regionale per creare una fitta rete di rimandi e di connessioni, idonea a consentire agli studenti un buon inserimento all'interno del contesto territoriale. E' per tale motivo che l'Istituto assume atteggiamenti di massima apertura verso tutte le istituzioni e associazioni con cui è in costante rapporto: Regione, Provincia, Comune, ASL, associazioni culturali e ricreative, società sportive, altre scuole. Con queste ultime, consapevole di svolgere un servizio pubblico, non si pone in atteggiamento di competizione ma in spirito di continuità, di ricerca, di una fattiva e continua collaborazione, favorendo la costituzione di reti.

1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'IIS Carafa- Giustiniani è localizzato su tre plessi situati in due comuni diversi: Cerreto Sannita e San Salvatore Telesino. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose, soprattutto nella sede centrale, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione. L'ampio Auditorium della sede centrale consente l'organizzazione di convegni e momenti assembleari di spessore formativo per la scuola e per l'intero territorio. Sono presenti in tutte le sedi numerosi laboratori informatici e laboratori scientifici - tutti dotati di adeguate attrezzature - oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio.

L'attività sportiva si avvale di una grande palestra, alla quale si aggiungono gli spazi esterni nell'ampio cortile, che consentono agli allievi di svolgere allenamenti specifici.

Tutti i plessi sono dotati di parcheggio dedicato, facilmente accessibile.

Per il liceo musicale la scuola ha allestito aule per la pratica musicale attraverso l'autofinanziamento e la ricerca di fondi con progettazioni specifiche: PON, FESR dedicati. Quasi tutte le aule, Auditorium e Sale docenti sono dotate di postazioni pc e LIM, potenziate di recente.

La rete WIFI copre interamente quasi tutti i plessi.

La maggior parte delle risorse economiche disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, progetti MIM nazionali e regionali) per la quale la scuola impiega risorse professionali interne ed esterne.

La **sede centrale dell'I.I.S.** dispone di:

- n. 30 aule didattiche per le lezioni
- biblioteca
- presidenza
- vice-presidenza
- segreteria amministrativa - segreteria didattica
- sala professori
- sala personale ATA
- sala di accoglienza ospiti e di attesa
- sala internet
- sala audio-video con collegamento satellitare
- aula esercitazioni orchestrali
- aula studio di registrazione

- auditorium
- palestra

Il punto di forza delle strutture della sede centrale sono i **laboratori specializzati**:

- **laboratorio musicale tecnologico**
- **laboratorio di topografia**
- **laboratorio di costruzione e prove sui materiali** che è dotato di tutti i macchinari necessari per eseguire, prove su materiali: prove a compressione su provini di calcestruzzo e laterizi; prove a trazione sull'acciaio; prove di flessione su laterizi e cls.
- **laboratorio di disegno e progettazione**
- **laboratorio CAD e GPS** che è attrezzato con moderni ed innovativi strumenti di lavoro tra cui una Stazione Totale G.P.S. Trimble per il rilievo di punti di inquadramento e di appoggio topografico e GIS con la metodologia GPS.
- **laboratori di informatica**
- **laboratorio linguistico**
- **laboratorio di fisica**
- **laboratorio di chimica**
- **laboratorio di scienze della terra**
- **laboratorio di matematica**

La **sede del liceo artistico** dispone di

- n. 7 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **formatura e foggatura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **forni e macchine**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **decorazioni ceramiche**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **restauro ceramico**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **legno e tarsia**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **tessitura**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura di **plastica**
- n. 1 **laboratorio** con relativa attrezzatura **di discipline pittoriche**
- aula di progettazione
- campo esterno di pallavolo

La **sede di San Salvatore Telesino** dispone di:

- n. 9 aule didattiche per le lezioni
- ufficio del referente di sede
- sala professori
- **laboratorio di fisica e di chimica**
- **laboratorio di elettronica ed elettrotecnica** con annessa aula per la teoria
- **laboratorio di tecnologia, progettazione e sistemi automatici**
- **laboratorio di informatica e disegno assistito al computer** attrezzata per video-conferenze
- **laboratorio di moda**
- biblioteca
- palestra comunale posta nelle immediate vicinanze dell'Istituto.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" del settore tecnologico, analizza e sviluppa le aree più significative del sistema edilizio, urbanistico ed ambientale del Paese.

Il Diplomato ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; – possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; – ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; – ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

QUADRO ORARIO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

MATERIE	COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO				
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Sc. Integrate della terra e Biologia	2	2			
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Relig. Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (fisica) Di cui per attività di laboratorio	3 2	3 2			
Scienze Integrate(chimica) Di cui per attività di laboratorio	3 2	3 2			
Tecnolog. E tecniche di rappresentazione grafica Di cui per attività di laboratorio	3 2	3 2			
Complementi di matematica			1	1	
Tecnologie informatiche Di cui per attività di laboratorio	3 2				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, economia ed estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Gestione del cantiere e Sicurezza Dell'ambiente di lavoro			2	2	2
TOTALE ORE DI INDIRIZZO	12	12	17	17	17
TOTALE ORE INSEGNAMENTI GENERALI	20	20	15	15	15
TOTALE ORE COMPLESSIVO	32	32	32	32	32
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI FACOLTATIVI NEL SETTORE TECNOLOGICO					
Lingua2	2	2	2	2	2
Questo insegnamento varia in funzione delle discipline di indirizzo del secondo biennio e del quinto anno					

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

L'attuale classe **Quinta** è composta da sei alunni, tutti maschi provenienti da Cerreto Sannita e comuni limitrofi; tutti regolarmente frequentanti e provenienti dalla IV A CAT. Nel corso degli anni il gruppo classe ha presentato qualche modifica: la classe nasce come classe articolata per poi diversificarsi all'inizio del secondo anno e diventare CAT; all'inizio del terzo anno si è aggiunto un ulteriore studente proveniente da altro istituto. Il gruppo ha conservato la stessa fisionomia e ciò ha consentito l'instaurarsi di un clima più sereno, improntato ad una corretta socializzazione.

Tutto il gruppo classe si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Il percorso didattico-educativo, nell'arco dei cinque anni, ha avuto un andamento abbastanza travagliato in quanto nel 2019, anno in cui ha avuto inizio l'evento pandemico dovuto all'infezione da Sars-Covid 19, gli allievi di questa classe frequentavano il primo anno, fondamentale per il completamento del primo biennio e quindi per l'acquisizione di strumenti di calcolo, di scrittura e decodifica dei testi. Anche il secondo anno ha visto la classe in DAD sia per il primo quadrimestre che per la maggior parte del secondo e ciò ha avuto una ulteriore ricaduta negativa sull'acquisizione dei contenuti relativi alle discipline di base. Per quanto attiene al corpo docente della classe, non ha subito molte variazioni, negli ultimi tre anni, come si evince dallo schema sotto riportato, e qualche insegnante conosce la classe fin dal primo anno. Ne risulta dunque che il loro percorso didattico è stato abbastanza lineare ad eccezione dell'insegnamento dell'Italiano e della Storia che ha subito cambiamenti al IV anno.

Il lavoro svolto dal consiglio di classe è stato quello di educare gli allievi al rispetto dell'orario scolastico, in entrata ed in uscita, ed al rispetto delle regole in generale, che quasi tutti gli allievi della classe hanno ben assimilato. Il gruppo classe si presenta con una fisionomia senz'altro eterogenea, sia dal punto di vista della maturità personale dei singoli allievi che dei rapporti interpersonali instaurati all'interno del gruppo classe. Agli allievi che hanno manifestato una maggiore responsabilità ed impegno nei confronti della vita scolastica e che hanno fatto registrare un profitto nettamente positivo in tutte le discipline grazie anche ad un'adeguata motivazione verso lo studio, si sono affiancati alunni che hanno raggiunto ritmi di apprendimento ed impegno discontinui nelle attività didattiche proposte in classe, una preparazione non sempre soddisfacente, con difficoltà sia nell'essere autonomi, sia nell'aver un proprio metodo di lavoro. La natura variegata del gruppo ha determinato, in quasi tutte le discipline, la necessità di modulare il programma in modo da venire incontro alle difficoltà degli studenti più deboli. Si è cercato, quindi, di sollecitarli, costantemente, durante il corso del triennio, affinché potessero sviluppare capacità di riflessione e migliorare il loro grado di conoscenze e competenze.

Sono state effettuate verifiche con cadenze periodiche, rivolte anche ad identificare situazioni da recuperare, esperienze da rinforzare, ed esposizioni logiche e tecniche da migliorare, oltre a potenziare la capacità di sintesi, pure attraverso prove grafiche ed esercitazioni scritte.

Lo scarso impegno, da parte di qualche alunno, ha talvolta vanificato lo sforzo di alcuni docenti costringendoli a riprendere argomenti già svolti, circostanza che non ha, comunque, cambiato gli obiettivi didattici programmati.

Ad eccezione di un alunno gli allievi della classe sono migliorati nel proprio percorso di crescita ed hanno raggiunto in maniera differenziata gli obiettivi prefissati dalle diverse discipline, ciascuno in base alle proprie potenzialità, all'impegno profuso, alla partecipazione e all'interesse mostrato.

Un gruppo di alunni, meno produttivo, anche a causa di un'applicazione discontinua soprattutto nelle discipline tecniche, non ha fatto registrare apprezzabili progressi raggiungendo, comunque, in quasi tutte le discipline, gli obiettivi minimi prefissati.

Lo sforzo del corpo docente, nel prendere atto di tale situazione, è stato quello di porvi rimedio cercando, nei limiti del possibile, di non penalizzare e anzi di valorizzare le capacità migliori. Per tal motivo la classe può essere suddivisa complessivamente in 3 fasce di livello per conoscenze, partecipazione e impegno:

- **livello buono-ottimo:** conoscenza ampia e approfondita dei contenuti, correttezza e ricchezza nell'uso dei linguaggi specifici, adeguato sviluppo delle abilità cognitive (capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, ecc.), capacità di esprimere scelte e giudizi motivati anche su problematiche complesse;
- **livello sufficiente-discreto:** conoscenza corretta dei contenuti, uso adeguato dei linguaggi specifici, discreto sviluppo delle abilità cognitive (capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, ecc.), capacità di esprimere scelte e giudizi motivati su semplici problematiche;

• **livello mediocre-sufficiente**: conoscenza dei contenuti talora lacunosa, ma nel complesso sufficiente, uso adeguato ma non sempre corretto dei linguaggi specifici, accettabile sviluppo delle abilità cognitive (capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, ecc.), capacità di esprimere giudizi personali e motivati o operare scelte proprie se opportunamente guidati.

Gli alunni hanno partecipato ad attività integrative organizzate dalla scuola quali: viaggio di Istruzione in "Toscana", premiazione, presso la sede Universitaria dell'Unisannio di Benevento dipartimento di Ingegneria Civile, organizzata dell'ANCE per il concorso "Secondo Student contest a premi: I grandi Ponti in legno".

Gli alunni, singolarmente, hanno redatto un progetto di progettazione di un edificio, per civile abitazione, e/o a destinazione diversa con criteri di efficienza energetica. La progettazione è partita dalle indicazioni presenti nelle norme di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti nei diversi comuni della Valle Telesina in cui è stata prevista la realizzazione del manufatto applicando le norme urbanistiche nazionali e Regionali. I progetti hanno avuto un carattere interdisciplinare ed hanno coinvolto tutte le discipline del corso di studi, inoltre, è stato possibile applicare, ai diversi progetti, tutte quelle abilità e competenze acquisite durante il percorso PCTO ed essenziali in uscita. Particolare attenzione è stata riservata alla redazione del capolavoro che ogni studente ha realizzato. Tale lavoro ha consentito ad ognuno di applicare, ad un problema di realtà, le conoscenze e le competenze acquisite nonché di sperimentare sul campo le loro abilità operative.

Il percorso di progettazione ha consentito a quasi tutti gli allievi di acquisire le competenze essenziali in uscita dei quattro assi culturali previsti dal percorso di studi.

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	3°	4°	5°
ITALIANO E STORIA	DELLI CARRI MARIA GRAZIA	X	X	
ITALIANO E STORIA	CROCCO LUCIA			X
TOPOGRAFIA	CARAPPELLA FERNANDO	X	X	X
INGLESE	VOZZA GIUSEPPINA	X	X	X
RELIGIONE CATTOLICA	PAGLIONE SEBASTIANO		X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BIANCO MICHELE	X	X	X
GEOPED. ECONOMIA ED ESTIMO	DONATIELLO SERGIO	X	X	X
PROGETT. COSTR. IMPIANTI	CACCIOLA GENNARO	X	X	X
GESTIONE DEL CANTIERE	CACCIOLA GENNARO			X
GESTIONE DEL CANTIERE	CACCHILLO CARMINE	X	X	
MATEMATICA	PESCATORE ROSA	X	X	X
LAB. DI SC. E TECN. DELLE COSTR.	DEL BASSO MICHELE	X		X

LAB. DI SC. E TECN. DELLE COSTR.	MELILLO ANTONIO		X	
EDUCAZIONE CIVICA	MARRA BRUNO	X	X	X

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Nell'attuale classe V A CAT sono presenti sei studenti tutti maschi .

Tutto il gruppo classe si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Gli alunni provengono da paesi limitrofi del comune di Cerreto Sannita ;pertanto tutti vivono il fenomeno del pendolarismo. Tutti i discenti frequentano regolarmente .

Per quanto attiene al corpo docente della classe, non ha subito molte variazioni, negli ultimi tre anni, come si evince dallo schema sopra riportato, e qualche insegnante conosce la classe fin dal primo anno. Ne risulta dunque che il loro percorso didattico è stato abbastanza lineare ad eccezione dell'insegnamento dell'Italiano e della Storia e di gestione del cantiere che hanno subito cambiamenti al V anno.

classe	iscritti	Provenienza da		Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi
		Stesso Istituto	Altro Istituto			
3	6	6		6		
4	6	6		5	1	
5	6	6				

4. INDICAZIONI GENERALI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'IIS "Carafa- Giustiniani" promuove l'inclusione come sfondo culturale e valoriale del Piano dell'Offerta Formativa riconoscendo il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni formativi. L'intera comunità scolastica si prefigge lo sviluppo armonico e integrale dello studente, ne promuove la crescita attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. La scuola riserva una particolare attenzione ad ogni fragilità intervenendo a livello organizzativo, metodologico didattico e culturale attraverso l'impiego funzionale di risorse umane, finanziarie e strumentali. Nell'Istituto è presente uno sportello psicologico al servizio della comunità educante e tante sono le attività volte a favorire il benessere psicofisico degli studenti anche di studenti neoarrivati in Italia.

Durante il percorso scolastico, tutti i docenti del Consiglio di classe hanno mirato nelle loro lezioni ad una didattica attenta ai bisogni di ogni alunno al fine di realizzare obiettivi formativi comuni, sostenendo e accompagnando le peculiarità di ognuno, e consentendogli di esprimersi al meglio delle proprie possibilità, di sentirsi parte di una comunità aperta, solidale e culturalmente stimolante. Strategie didattiche inclusive quali brainstorming, cooperative learning, tutoring, peer to peer, problem solving, didattica laboratoriale, flippedclassroom, debate, compiti di realtà hanno favorito il rispetto della diversità e garantito un apprendimento consapevole e responsabile nonché uno sviluppo armonico degli studenti.

Tutti i docenti hanno puntato alla condivisione di metodi e alla ricerca delle strategie più idonee a rispondere a una varietà di stili di apprendimento che hanno permesso di venire incontro anche alle esigenze degli studenti più deboli, attraverso le seguenti azioni:

- la creazione di un clima inclusivo in cui la diversità è accettata, rispettata e valorizzata;
- l'adozione di diversi stili d'insegnamento, materiali personalizzati, uso di tecnologie varie;
- la promozione di un approccio cooperativo tra gli alunni;
- la costruzione di percorsi di studio partecipati;
- la contestualizzazione dell'apprendimento e lo studio attraverso la scoperta e la ricerca;
- l'attivazione di una didattica metacognitiva;
- la predisposizione di percorsi di recupero o di potenziamento;
- la variazione delle strategie in itinere;
- la predisposizione di attività trasversali alle diverse discipline;
- l'attivazione di reti relazionali sinergiche con colleghi, famiglie, territorio ed esperti.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

DISCIPLINE	Lezio ne front ale	Lavor o di grup po	Lezio ne pratic a	Metodo indut tivo dedu ttivo	Labor atori o	Discu ssion e guida ta	Class e virtu ale	ALTR O
ITALIANO STORIA	X	X		X		X	X	X
INGLESE	X	X		X	X	X	X	X
EDUCAZIONE CIVICA	X			X		X	X	X
MATEMATICA	X	X		X	X	X	X	X
TOPOGRAFIA	X			X	X	X	X	X
GESTIONE DEL CANTIERE	X			X		X	X	X
PROGETT. COSTRUZ. E IMPIANTI	X	X		X	X	X	X	X
RELIGIONE CATTOLICA	X			X		X		X
GEOP. ECONOMIA ED ESTIMO	X		X	X		X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X		X	X	X	X		X
LAB. DI SCIENZE E TECN. DELLE COSTR.	X	X	X	X	X	X	X	X

5.2 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

Si sottolinea che, considerata l'assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituto, l'attività didattica è stata svolta per lo più, come previsto dalla normativa vigente, in sinergia tra docenti di discipline non linguistiche e il docente di lingua inglese.

5.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITA' NEL TRIENNIO

	III CLASSE	IV CLASSE	V CLASSE
PROFILO	Tecnico Esperto di Edilizia Sostenibile	Tecnico Esperto di Edilizia Sostenibile	Tecnico Esperto di Edilizia Sostenibile
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere le principali terminologie tecniche del settore - Sa riconoscere i ruoli delle figure che operano nel settore dell'edilizia - sa riconoscere le caratteristiche e proprietà dei materiali edili - sa individuare il miglior impiego dei materiali rispetto all'opera da realizzare - sa applicare le principali tecniche di rilievo - sa ridurre il consumo di risorse non rinnovabili e nocive per l'ambiente - sa intervenire sulla manutenzione di strutture esistenti con interventi di carattere innovativo - sa utilizzare le tecniche per il recupero dei fabbricati 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del mercato del lavoro e dei possibili mercati di sbocco; - Normativa di riferimento sull'efficienza degli involucri edilizi e sulla sostenibilità; - I materiali: tradizionali e innovativi; - I materiali eco-sostenibili, caratteristiche e proprietà, e il loro uso in cantiere per le costruzioni edili 	<p>Tecniche di recupero strutturale ed igienico sanitario degli edifici</p> <p>Uso di strumenti cad per la restituzione grafica del progetto</p> <p>Uso di tecniche per il rilievo metrico e dei materiali dei fabbricati</p>
RISPOSTE	<p>Nonostante la complessità nell'organizzare e portare a compimento le attività di PCTO, sono stati quasi del tutto raggiunti gli obiettivi previsti. E' stata compresa dagli alunni la possibilità di arricchire i percorsi scolastici con delle attività mirate all'orientamento e ad un primo approccio con il mondo del lavoro. Quasi tutti gli studenti della classe coinvolta nel progetto, dopo una primissima fase di disorientamento, al di là del fatto che si trattasse di un impegno obbligatorio, si sono messi in gioco nelle attività con passione, maturità e capacità di cogliere le opportunità formative presenti nel percorso.</p>	<p>Saper coniugare saperi cognitivi con conoscenze ed abilità tecnico-professionali di tipo pratico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere le diverse fasi lavorative e le loro funzioni; - saper utilizzare, seppure in maniera semplice, i principali strumenti impiegati nel "processo produttivo"; - saper individuare le conoscenze-competenze ed abilità di settore da sviluppare per poter divenire un professionista; - saper interagire in un ambiente di lavoro complesso; - saper riconoscere e rispettare ruoli e funzioni dei singoli componenti di un team di lavoro; 	<p>Saper redigere un progetto architettonico tenendo presenti i principi della sostenibilità e dell'efficientamento energetico.</p> <p>Saper utilizzare in maniera approfondita diversi programmi per l'impaginazione e la presentazione di progetti complessi e articolati.</p> <p>Saper utilizzare con la dovuta competenza programmi tecnico professionali</p>

5.5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINE	Libro di testo	Dispense	Audivisivi	Materiale informatici	Materiale multimediali	Quotidiano	Piattaforme informatiche	ALTRO
ITALIANO STORIA	X	X	X	X	X	X	X	X
INGLESE	X	X	X	X	X		X	X
EDUCAZIONE CIVICA	X	X			X	X		X
MATEMATICA	X	X	X	X	X		X	X
TOPOGRAFIA	X	X	X	X	X		X	X
GESTIONE DEL CANTIERE	X		X	X	X		X	X
PROGETT. COSTRUZ. E IMPIANTI	X	X	X	X	X		X	X
RELIGIONE CATTOLICA	X		X		X			X
GEOP. ECONOMIA ED ESTIMO	X	X	X	X	X		X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X					X	X
LAB. DI SCIENZE E TECN. DELLE COSTR.	X	X	X	X	X		X	X

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI – TEMPI – SPAZI – METODOLOGIE – PARTECIPANTI – OBIETTIVI RAGGIUNTI)

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante l'anno sono state effettuate, in periodi differenti, attività di recupero in itinere per tutte le discipline in particolare per quelle del settore Tecnico per le quali sono stati rallentati, temporaneamente i programmi allo scopo di consolidare le conoscenze e le competenze. Il potenziamento è stato eseguito attraverso continue esercitazioni allo scopo di aumentare, consolidare e potenziare le abilità operative di ciascun alunno. Il potenziamento è stato attuato attraverso il costante e continuo utilizzo di attività laboratoriali, durante le quali, gli alunni hanno potuto sperimentare, attraverso compiti di realtà e prove esperte, le loro abilità nonché le conoscenze pluridisciplinari acquisite. Le attività di potenziamento hanno rappresentato, per gli alunni, un importante momento di autovalutazione dei livelli di preparazione raggiunti.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI AI PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, ha proposto agli studenti la trattazione delle seguenti Macroaree definite nel curriculum d'istituto e declinate nei vari indirizzi di studio per valorizzarne gli aspetti peculiari.

Essi possono essere così riassunti:

MACROAREE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
- Tecnico Ecosostenibile	Progett. Costruz. e Impianti- Italiano e Storia – Gestione del Cantiere - Matematica-
- Agenda 2030: Sostenibilità nel settore edile.	Progett. Costruz. e Impianti- Geoped. Estimo e Economia- Gestione del Cantiere - Matematica, Italiano, Educazione Civica.

Il Consiglio di Classe, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica definiti nel curriculum d'istituto e declinate nei vari indirizzi di studio per valorizzarne gli aspetti peculiari.

Essi possono essere così riassunti:

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Contenuti
<input type="checkbox"/> EDUCAZIONE FINANZIARIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Moneta ● Reddito ● Credito
<input type="checkbox"/> SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Agenda 2030 ● Ruoli, funzioni e compiti dello Stato nella tutela ambientale
<input type="checkbox"/> CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ● La comunicazione in Rete Le principali forme di comunicazione in Rete ● Educazione all'informazione Informazione e disinformazione in Rete Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause <i>I Cybercrimes</i> ● I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i>, cyberterrorismo ● La <i>cyber security</i> ● Intelligenza artificiale

Dopo una attenta analisi del programma proposto, relativo ai nuclei di apprendimento fondamentali dell'educazione civica, per la classe quinta, il consiglio concorda di sviluppare tutte e tre le tematiche:

1. Educazione finanziaria;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale;

coinvolgendo tutti i docenti del consiglio, i quali cureranno la scelta dell'argomento da proporre in compresenza con il docente coordinatore, tenendo fede alla propria programmazione disciplinare.

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive e visite di istruzione proposte dall'Istituto e di seguito elencate, anche in modalità learning blended proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Visita al museo nazionale ferroviario di Pietrarsa	Portici (NA)	1 giorno 22/11/2023
Viaggi di istruzione	Visitiamo la Toscana	Toscana	4 giorni 5-8/04/2024
Progetti e Manifestazioni culturali	Formazione sulla sicurezza D.Lgs. 81/08 Art. 37 comma 1	Cerreto Sannita	22.03.2024
	Laboratori di incontro/orientamento	Cerreto Sannita	Gennaio/febbraio
	Open night	Cerreto Sannita	1 giorno
	Accademia della moda "IUAD"	Cerreto Sannita	15/02/2024
Orientamento	Incontro con UNISannio, GIUSTINO FORTUNATO.	Benevento	5 ore 29/02/2024
	AssOrientaForze Armate e Forze di Polizia	Cerreto Sannita	4 ore 08/03/2024
	Accademia delle Belle Arti	Cerreto Sannita	4 ore 10/03/2024

ITS Accademy	Cerreto Sannita	4 ore 02/05/2024
Progetto Liberi davvero	Cerreto Sannita	Aprile/Maggio 6 ore

6.4 UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI

Per quanto riguarda lo svolgimento delle UDA nell'anno scolastico 2023-2024 sono state proposte le seguenti due UDA Interdisciplinare:

- **“La progettazione in edilizia e le norme urbanistiche ed edilizie”.**
- **“Il Progetto architettonico, strutturale e di efficientamento energetico in edilizia”.**

In entrambe sono coinvolte tutte le discipline, con le loro diverse peculiarità, in particolare per entrambi è stato realizzato un progetto che si pone come obiettivo la realizzazione di un manufatto edilizio.

Nel progetto elaborato, maggiore importanza è stata riservata alle discipline tecnico professionali del percorso di studi, senza trascurare il raggiungimento degli obiettivi trasversali inerenti l'asse letterario e linguistico, che sono alcuni degli obiettivi principali che si propone il PTOF.

Il metodo di lavoro adottato è stato rivolto a sollecitare il massimo interesse, con un coinvolgimento generale nelle attività scolastiche di tutti gli alunni, perché ciascuno potesse assimilare quelle conoscenze culturali minime su cui costruire un discorso più ampio ed approfondito. In modo particolare sono state sollecitate le loro competenze e le loro capacità; gli alunni hanno lavorato sia in modo individuale che in gruppo. Gli alunni hanno manifestato una partecipazione al dialogo educativo che si attesta su vari livelli rapportati ai diversi ritmi di apprendimento, alla formazione di base, agli interessi attitudinali e alle motivazioni personali indotte nello studio.

In particolare il percorso ha privilegiato il legame con il territorio e, a tal fine, sono state individuate le aree per la realizzazione degli interventi in diversi comuni della Valle Telesina, dopo un approfondito studio dei relativi strumenti urbanistici.

Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente e con profitto intervenendo personalmente nel creare situazioni problematiche e per suscitare interesse nei confronti delle discipline coinvolte.

Gli studenti hanno potuto sperimentare un lavoro sul campo affrontando un “compito di realtà” in cui hanno potuto applicare le loro conoscenze, competenze ed abilità, ed in cui ognuno ha avuto l'occasione di confrontarsi con l'intero gruppo classe e con i docenti.

Sono stati proposti quei temi salienti che trovano riscontro nella realtà contemporanea e che rappresentano i **nodi fondamentali del profilo del percorso di studi (PECUP)** attraverso i quali si è cercato di:

- 1) Sensibilizzare gli alunni ai problemi della progettazione architettonica, con riferimento ai vari aspetti ad essa connessi (quello storico, architettonico, topografico, funzionale, economico, ambientale, normativo ed ecosostenibile);
- 2) Far sì che ogni allievo sia in grado di organizzare, in maniera razionale e proficua, il proprio lavoro e di essere in grado di valutarne i risultati nonché di sviluppare la propria capacità di autovalutazione;
- 3) Far acquisire quei concetti basilari necessari, non tanto alla capacità di progettazione del territorio, dati i limiti del corso, ma ad una sufficiente capacità di lettura delle trasformazioni del territorio stesso e delle normative ad esse connesse.

Nello svolgimento del percorso sono state sviluppate le capacità di analisi e sintesi di ogni singolo allievo al fine di fargli acquisire un linguaggio e una mentalità tecnica indispensabili per poter affrontare, in maniera corretta, la prova d'esame e un futuro inserimento nel mondo produttivo o universitario.

Gli alunni hanno migliorato le loro competenze ed abilità nel campo della progettazione.

Hanno raggiunto gli obiettivi previsti nelle varie discipline tecnico professionali ed in particolare hanno evidenziato, mediamente discrete/ottime abilità operative che si sono concretizzate nella stesura degli elaborati progettuali con l'utilizzo di strumenti informatici e programmi tecnici specifici.

Tutti hanno mostrato di gradire le modalità didattiche utilizzate che hanno consentito, in modo differenziato, di raggiungere quelle competenze proprie caratterizzanti la figura professionale del Geometra-esperto nell'efficiamento energetico degli edifici e del patrimonio edilizio

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICULARI: PON

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

aa.ss. 2021/2022 – 2022/2023 - 2023/2024

Classe V CAT ("TECNICO ESPERTO DI EDILIZIA SOSTENIBILE")

PERCORSI PROGRAMMATI

Anni scolastici	Classe	Nome Percorso	Durata in anni	Tipologia*	Struttura/Impresa	Ore orientamento	Ore sicurezza L. di L.	Ore in aula/curvatura	Ore Struttura/ Impresa	TOT ORE
2021/2022 2022/2023 2023/2024		"TECNICO ESPERTO DI EDILIZIA SOSTENIBILE"	3	SO;IFS;&		28	16	47	109	200
PERCORSI EFFETTUATI										
2021/2022	III CAT	- Programma "Scuola Viva" dal titolo "TITERNO: UNA VALLE TRA ARTE, STORIA E TECNOLOGIE" Modulo:" IMMAGINI TRA REALTA' E VIRTUALITA': IL DRONE"	1	SO	Esperto Esterno presso l' IIS Carafa Giustiniani (Cerreto Sannita).				40	40
2021/2022	III CAT	Tecnico esperto di edilizia sostenibile- CURVATURA CURRICULARE	1	SO	Docenti Curricolari IIS Carafa Giustiniani (Cerreto Sannita).		4	16		20
2022/2023	IV CAT	Tecnico esperto di edilizia sostenibile- CURVATURA CURRICULARE	1	SO	Docenti Curricolari IIS Carafa Giustiniani (Cerreto Sannita).		4	16		20
2022/2023	IV CAT	Edifici in legno resistenti ai terremoti (1° Student Contest a Premi)	1	SO	Università del Sannio - Dipartimento di Ingegneria			0	15	15
2022/2023	IV CAT	Corso di primo soccorso	1	On line	ASL di Benevento				18	18
2022/2023	IV CAT	Sicurezza ai sensi dell'art.37 del D.Lgs 81/08	1	&	INAIL BENEVENTO		4			4
2022/2023	IV CAT	Corso sulla prevenzione e contrasto allo spaccio di stupefacenti	1	SO	Nucleo Carabinieri di Cerreto Sannita (BN)		2			2
2022/2023	IV CAT	Corso sulla sensibilizzazione della	1	SO	Incontro promosso dal Centro Antiviolenza "Frida"		2			2

		violenza femminile			di Cerreto Sannita.					
2022/2023	IV CAT	Corso di Orientamento sulla figura del tecnico CAT	1	SO	Incontro promosso dall'ANCE di Benevento e svolto presso "IIS Carafa Giustiniani"	2				2
2022/2023	IV CAT	Corso sulla rischio idrogeologico	1	On line	Geologo Mario Tozzi esperto .				2	2
2022/2023	IV CAT	Incontri di orientamento in uscita preso le Università Unisannio , Giustino Fortunato e Federico II	1	SO	Università :Unisannio , Giustino Fortunato e Federico II	16				16
2023/2024	V CAT	Docenti della Scuola in organico potenziato, docenti della scuola preposti	1	SO	Docenti Curricolari IIS Carafa Giustiniani (Cerreto Sannita).	10				10
2023/2024	V CAT	Tecnico esperto di edilizia sostenibile grandi ponti in legno (2° Student Contest a Premi)	1	SO	Università del Sannio - Dipartimento di Ingegneria				15	15
2023/2024	V CAT	Tecnico esperto di edilizia sostenibile	1	SO	Università del Sannio - Dipartimento di Ingegneria civile ed ambientale : Edifici sostenibili zero Energy e tecnologie high performance				15	15
2023/2024	V CAT	Giornata della sicurezza	1	SO	Formedil – Benevento -				4	4
2023/2024	V CAT	Tecnico esperto di edilizia sostenibile- CURVATURA CURRICULARE	1					15		15
SUB-TOT						28	16	47	109	200
TOT										200

- * SO - presso Struttura Ospitante
IFS - Impresa Formativa Simulata
& - presso Struttura Ospitante e Impresa Formativa Simulata

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

Per le attività didattiche e gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegati A - numero 10 Schede "Consumativo attività disciplinare"**)

SCHEDE CONSUNTIVE ATTIVITA' DISCIPLINARI

- 1. ITALIANO**
- 2. STORIA**
- 3. PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI**
- 4. GESTIONE DEL CANTIERE**
- 5. MATEMATICA**
- 6. LINGUA STRANIERA: INGLESE**
- 7. TOPOGRAFIA**
- 8. INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**
- 9. SCIENZE MOTORIE**
- 10. GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA E ESTIMO**

CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: V CAT

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: LUCIA CROCCO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>·Saper padroneggiare la lingua italiana e la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e degli scopi comunicativi</p> <p>·Saper sostenere una tesi argomentandola in maniera opportuna</p> <p>·Saper collegare argomenti della stessa disciplina e/o di discipline diverse e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, lontani nel luogo e nello spazio</p> <p>·Saper analizzare e interpretare testi in prosa e poesia con particolare riferimento ai caratteri tradizionali e agli elementi innovativi dei generi classici.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza delle coordinate storiche, culturali e filosofiche dell'Ottocento e del Novecento.• Conoscenza delle vicende biografiche, personalità poetiche e opere degli autori più rappresentativi• Conoscenza di opere e passi scelti di testi letterari relativi al piano di studi. <p>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: IL CONTESTO CULTURALE E LETTERARIO NATURALISMO E VERISMO IL DECADENTISMO IL SIMBOLISMO IL NOVECENTO LA NUOVA NARRATIVA LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE L'ERMETISMO ITALO CALVINO: LE CITTA' INVISIBILI</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none">• <u>leggere consapevolmente e identificare il significato di un testo letterario, la sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore</u>• <u>memorizzare a lungo termine elementi fondamentali della storia letteraria;</u>• <u>produrre testi di studio (parafrasi, riassunti, commenti).</u>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>·Lezione frontale ·Metodo induttivo ·Problem solving ·Laboratorio di lettura e scrittura ·Discussione guidata</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>·Saper padroneggiare la lingua italiana e la scrittura in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e degli scopi comunicativi</p> <p>·Saper sostenere una tesi argomentandola in maniera opportuna</p> <p>·Saper collegare argomenti della stessa disciplina e/o di discipline diverse e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, lontani nel luogo e nello spazio</p> <p>·Saper analizzare e interpretare testi in prosa e poesia con particolare riferimento ai caratteri tradizionali e agli elementi innovativi dei generi classici.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due prove scritte e due orali a trimestre. Le prove scritte sono state improntate sulla tipologia delle prove di esame e per alcune prove sono state proposte le tracce delle prove simulata.</p> <p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale hanno tenuto conto delle seguenti indicazioni</p> <p>la situazione di partenza;</p> <p>l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</p> <p><u>i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</u></p> <p><u>l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</u></p> <p><u>l'acquisizione delle principali conoscenze</u></p> <p><u>l'accertamento delle competenze</u></p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo. ● Dispense fornite dal docente. ● Appunti e mappe concettuali. ● Postazioni multimediali. ● Lavagna Interattiva Multimediale.

CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: V CAT

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: LUCIA CROCCO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina • Periodizzare, collocare nello spazio e comparare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali e planetari • Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse • Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazione
<p><u>Conoscenze</u> <u>o contenuti trattati</u></p>	<p>·Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e dell'Italia del Novecento nel quadro della storia globale del mondo noscere i processi che hanno contribuito allo sviluppo della società moderna. noscenza i fatti: storici, sociali e culturali che hanno condizionato l'attuale sistema occidentale. noscere i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici</p> <p>L'ASSETTO MONDIALE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO NAZIONI E IMPERI TRA OTTOCENTO E NOVECENTO BORGHESIA-IMPERIALISMO RIVOLUZIONE/REAZIONE I TOTALITARISMI LE GUERRE MONDIALI IL MONDO DIVISO</p> <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione – I principi fondamentali • La Dichiarazione universale dei diritti umani 1948 • Il diritto al lavoro (Stato, politiche e diritti sociali) • Violenza di genere e diritti delle donne • Democrazia, libertà e partecipazione
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Leggere e utilizzare efficacemente gli strumenti fondamentali del lavoro storico: atlanti storici e geografici, cronologie, tavole sinottiche, bibliografie</u> • <u>Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diverse tesi interpretative</u> • <u>Selezionare documenti e ricavare informazioni pertinenti in relazione ad una tematica</u> • <u>Esporre in forma chiara e coerente fatti, situazioni e problemi relativi agli argomenti studiati con un linguaggio appropriato</u>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina • Periodizzare, collocare nello spazio e comparare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali e planetari • Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse • Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazione
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Metodo induttivo • Laboratorio • Discussione guidata • Problem solving
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p><u>Nel corso dell'anno scolastico sono state almeno due valutazioni orali a trimestre. Gli elementi fondamentali per la valutazione finale hanno tenuto conto delle seguenti indicazioni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>la situazione di partenza;</u> - <u>l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;</u> - <u>i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;</u> - <u>l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;</u> - <u>l'acquisizione delle principali conoscenze</u> - <u>l'accertamento delle competenze</u>
<p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Dispense fornite dal docente. • Appunti e mappe concettuali. • Postazioni multimediali. • Lavagna Interattiva Multimediale.

Cerreto Sannita, 15/05/2024

IL DOCENTE:

PROF.SSA LUCIA CROCCO

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: V CAT

DISCIPLINA: PROG. COST. IMPIANTI

DOCENTE: GENNARO CACCIOLA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la <u>disciplina:</u></p> <p><u>PROGETTAZIONE</u> <u>COSTRUZIONE IMPIANTI</u></p>	<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Acquisizione di un linguaggio tecnico che permetta di ricevere e trasmettere informazioni in modo corretto.● Capacità di saper organizzare in maniera razionale e proficua il proprio lavoro e di essere in grado di valutarne i risultati.● Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche fuori dall'ambito della disciplina. <p><u>Competenze trasversali</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Sensibilizzazione degli alunni ai problemi della progettazione, con riferimento ai vari aspetti ad essa connessi tra cui : quello architettonico, economico, ambientale, normativo.● Acquisizione dei concetti basilari necessari, ad una sufficiente capacità di lettura delle trasformazioni del territorio stesso. <p>Saper leggere ed interpretare una norma tecnica giuridica</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none">● La legislazione in materia di urbanistica : le principali norme urbanistiche, gli strumenti urbanistici (Il P.R.G.,il piano di recupero)● I principali titoli abilitativi in edilizia● Le tipologie edilizie● Storia dell' Architettura moderna dalla rivoluzione industriale all'architettura organica● Statica degli archi● La spinta delle terre con il metodo del Coulomb● Verifiche di stabilità per i muri di sostegno a gravità● Norme per il superamento delle barriere architettoniche <p>Redazione di progetti per la rigenerazione urbana e l'efficientamento energetico di case per civile abitazione.</p>
--	---

<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Redigere relazioni e tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ● Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetto . ● Conoscere la normativa di settore. ● Saper applicare le conoscenze e le competenze per la soluzione di casi pratici professionali. .
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale ○ Lavoro di gruppo ○ Lezione pratica ○ Metodo induttivo deduttivo ○ Laboratorio ● Discussione guidata
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la situazione di partenza; ● l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; ● i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; ● l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; ● l'acquisizione delle principali nozioni.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● LIBRO DI TESTO: <ul style="list-style-type: none"> ○ ZAVANELLA, LETI, VEGGETI ○ PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI – ED. ZANICHELLI - VOL. 3- ; ● Appunti e dispense fornite dal docente . ● Utilizzo di programmi tecnico professionali ● Lavagna luminosa ● Studio ed analisi critica di progetti ● Mappe concettuali ● Manuale del Geometra

Cerreto Sannita, 15/05/2024

IL DOCENTE: PROF. GENNARO CACCIOLA

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: V CAT

DISCIPLINA :GESTIONE DEL CANTIERE DOCENTE : CACCIOLA GENNARO

<u>GESTIONE DEL CANTIERE</u> <u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">● Valutare i rischi● Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività in campo edilizio● Saper organizzare il cantiere, compresa la sicurezza nei luoghi di lavoro,
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI :</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere e valutare i diversi rischi presenti in un cantiere edile.● Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività in campo edilizio● Documentazione di Cantiere
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare gli strumenti idonei per la soluzione di problemi connessi alla gestione della sicurezza● Identificare i rischi collegati alle lavorazioni nei cantieri● Saper applicare le conoscenze e le competenze per la soluzione di casi pratici professionali.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none">●● Lezione frontale● Lezione pratica● Metodo induttivo deduttivo● Discussione guidata● Colloqui e verifiche
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none">✓ la situazione di partenza;✓ l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;✓ i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;✓ l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;✓ l'acquisizione delle principali nozioni.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	LIBRO DI TESTO: "GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO" ED. LE MONNIER SCUOLA - M. COCCAGNA, E. MANCINI VOL. UNICO. Appunti e mappe concettuali.

Cerreto Sannita, 15/05/20234

IL DOCENTE: GENNARO CACCIOLA

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: V CAT

DISCIPLINA: MATEMATICA DOCENTE: PESCATORE ROSA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</p>	<ul style="list-style-type: none">- CONOSCENZE TEORICHE E APPLICATIVE SPENDIBILI IN VARI CONTESTI DI VITA, DI STUDIO E DI LAVORO;- ABILITÀ COGNITIVE IDONEE PER:<ol style="list-style-type: none">1. RISOLVERE PROBLEMI;2. SAPERSI GESTIRE AUTONOMAMENTE IN AMBITI CARATTERIZZATI DA INNOVAZIONI CONTINUE;3. ASSUMERE PROGRESSIVAMENTE ANCHE RESPONSABILITÀ PER LA VALUTAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI OTTENUTI
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (ANCHE ATTRAVERSO UDA o MODULI)</p>	<ul style="list-style-type: none">- EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI OGNI ORDINE E GRADO;- FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ: FUNZIONI ALGEBRICHE RAZIONALI ED IRRAZIONALI, FUNZIONI TRASCENDENTI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE;- LIMITI DI FUNZIONI: CONCETTI DI BASE;- CONCETTO DI DERIVATA DI UNA FUNZIONE E RELATIVA INTERPRETAZIONE GEOMETRICA;- STUDIO DI UNA FUNZIONE CON RELATIVO CALCOLO DI MASSIMI, MINIMI E FLESSI;
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none">- APPLICARE LA TRIGONOMETRIA PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI SUI TRIANGOLI;- CALCOLARE IL LIMITE DI UNA FUNZIONE: SEMPLICI APPLICAZIONI E FORME DI INDECISIONE $0/0$ ED ∞/∞;- CALCOLARE LE DERIVATE DI FUNZIONI SEMPLICI E COMPOSTE;- STUDIARE UNA FUNZIONE CON RELATIVO CALCOLO DI MASSIMI MINIMI E FLESSI;- CALCOLARE L'AREA DI SEMPLICI SUPERFICI SOTTOSTANTI AL GRAFICO DI UNA FUNZIONE CON IL CALCOLO INTEGRALE

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - LEZIONE FRONTALE - COOPERATIVE LEARNING - LEZIONE INTERATTIVA - FLIPPEDCLASSROOM - CLASSROOM: PIATTAFORMA DI GOOGLE PER CLASSI VIRTUALI
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - VERIFICHE SCRITTE - VERIFICHE ORALI - INTERAZIONE DURANTE LA LEZIONE COOPERATIVA - CONSEGNA PUNTUALE DEI COMPITI
<p><u>TESTI E MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● LIBRO DI TESTO: "MATEMATICA VERDE" VOL 4- MASSIMO BERGAMINI , GRAZIELLA BAROZZI , ANNA TRIFONE - ZANICHELLI ● MATERIALE MULTIMEDIALE ● APPUNTI FORNITI DAL DOCENTE ANCHE SULLA PIATTAFORMA CLASSROOM

CERRETO SANNITA, 15/05/2024

IL DOCENTE: PESCATORE ROSA

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: V CAT

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE DOCENTE: VOZZA GIUSEPPINA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p> <p><u>INGLESE</u></p>	<p>– <u>Competenze disciplinari</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Saper comprendere un messaggio o un testo● Saper sostenere una conversazione semplice ma corretta per intonazione e registro● Saper relazionare su argomenti noti● Saper produrre testi scritti (questionari, riassunti, brevi relazioni)● Saper utilizzare il lessico specifico. <p>– <u>Competenze trasversali</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Competenze sociali e civiche● Comunicazione della madre lingua● Imparare ad imparare● Competenze digitali
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></p> <p><u>TRATTATI :</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>Lo studio condotto ha riguardato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Argomenti tecnici oggetto di studio ● Lessico relativo agli argomenti trattati ● strutture fondamentali della lingua <p>MACROAREE:</p> <p>Modulo 1: -ECO-BUILDING: bio architecture; sustainability and eco design; Green-building and eco-living; Eco-friendly materials - Culture: Gothic style and British castles: The Windsor Castle;</p> <p>Modulo 2: - MEASURING INSTRUMENTS: mapping; surveying instruments (GPS); AUTOCAD; The Italian Cadastre - Culture: The Modern movement</p> <p>Modulo 3: - BUILDING ELEMENTS: Foundations, walls, floors, roofs and stairs; Restoration; Building Renovation</p> <p>Modulo 4 -HOUSE SYSTEMS: Plumbing system and drainage; electrical and heating system; solar heating; ventilation and air-conditioning</p> <p>Culture : World war I</p> <p>Modulo 5 - Modern methods of construction; Construction machinery; health and safety on the building site; safety signs on the construction site. - (Culture) Famous Buildings: Frank Lloyd Wright masterpieces; Renzo Piano and Rogers works; Le Corbusier (Villa Savoye)</p> <p>Modulo 6 -Building public work: Civil engineering and earthquake engineering; Bridges; roads; schools; dams; tunnels; airports -How to become an architect; how to become an engineer Culture: World War II; The Universal Declaration of Human Rights</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e produrre testi più complessi e articolati. ● Comprendere e produrre documenti di carattere tecnico-professionale in modo corretto.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lavoro di gruppo ● Approccio lessicale ● Metodo induttivo deduttivo ● Discussione guidata

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le verifiche degli obiettivi sono state effettuate attraverso periodiche interrogazioni e prove scritte volte a misurare il livello cognitivo (riguardante i contenuti) e le capacità linguistiche. La valutazione degli alunni è stata effettuata considerando soprattutto i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Metodo di studio e impegno nel lavoro domestico ✓ Partecipazione all'attività didattica e alle attività integrative ✓ Impegno e puntualità nelle consegne ✓ Progresso ✓ Livello della classe ✓ Analisi della situazione di partenza della classe e degli obiettivi minimi raggiunti (per obiettivi minimi si intende il raggiungimento del livello sufficiente in conoscenze, competenze e abilità in L2) ✓ Acquisizione delle quattro abilità linguistiche in L2 e della conoscenza dei contenuti
<p><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: House and Grounds ed. Eli ● Dispense fornite dal docente. ● Appunti e mappe concettuali. ● Lavagna Interattiva Multimediale.

Cerreto Sannita 15/05/2024

Il Docente

VOZZA Giuseppina

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: V A CAT

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

DOCENTE: CARAPPELLA FERNANDO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: <u>TOPOGRAFIA</u></p>	<p>Alcuni allievi sono autonomi nell'impostare in maniera organica, sintetica e corretta il lavoro da eseguire sia dal punto di vista del calcolo analitico che nella predisposizione dei relativi elaborati. Un gruppo di allievi sono, in genere, sufficientemente orientati nella impostazione e svolgimento del lavoro da eseguire. Pochi alunni necessitano di guida ravvicinata per impostazione e svolgimento del lavoro.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>La classe, nel suo complesso, conosce in maniera adeguata le tematiche trattate .</p> <ul style="list-style-type: none"> ● METODI DI CALCOLO DELLE AREE; ● DIVISIONE DELLE AREE; ● RETTIFICA DEI CONFINI; ● SPIANAMENTI CON PIANI ORIZZONTALI ED INCLINATI; ● LE STRADE E LORO CARATTERISTICHE GEOMETRICHE E FUNZIONALI; ● CALCOLO DELLE AREE DELLE SEZIONI STRADALI (CENNI); ● CALCOLO DEI VOLUMI DEI SOLIDI STRADALI (CENNI).
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sanno svolgere attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali . ● Utilizzano idonei gli strumenti per la soluzione di problemi ● Sanno applicare le conoscenze e le competenze per la soluzione di casi pratici professionali.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale Lavoro di gruppo Lezione pratica Metodo induttivo deduttivo Laboratorio Discussione guidata Problem solving</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Gli elementi fondamentali per la valutazione finale a partire dalla situazione di partenza;sono stati</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe; ● i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; ● l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; ● l'acquisizione di conoscenze specifiche e sviluppo delle relative abilità e competenze
<p><u>TESI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo: CANNAROZZO-CUCCHIARINI-MESCHIERI: Misure– Rilievo-Progetto</p>

Cerreto Sannita, 15/05/2024

IL DOCENTE

PROF. CARAPPELLA FERNANDO

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: V CAT

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: PAGLIONE SEBASTIANO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none">• Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo.• Elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">- G.M.G. di Lisbona- "Fratelli tutti" di papa Francesco- La libertà religiosa e la libertà di coscienza- la gentilezza- Non giudicare.- L'importanza della donna nel modo Cristiano.- Agenda 2030, obiettivo 2: fame zero.- Giornata della legalità e Don Peppino Diana.- Testimonianza di G. Allevi a Sanremo: i 5 doni.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none">• Saper confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;• Riconoscere e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo.
<u>METODOLOGIE:</u>	Metodo esperienziale, deduttivo, storico-critico, dialogico – collaborativo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Conoscenze - Competenze relazionali – Abilità argomentative – Interesse - Partecipazione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Lim, computer, documenti, audio, video, filmati, testimonianze

Cerreto Sannita 15/05/2024

Il Docente Sebastiano Paglione

CONSUNTIVO ATTIVITA'DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: V A CAT

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. Bianco Michele

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Conoscere e sapere praticare gli elementi caratteristici e fondamentali delle discipline sportive, eseguire i fondamentali individuali e i gesti tecnici delle stesse.
<u>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>	Conoscere le regole dei principali sport. Conoscere i principali muscoli del corpo umano e i vari apparati. Utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo essenziale ed adeguato. Valutare l'efficienza delle proprie prestazioni motorie. Applicare le modalità elementari di comportamento in caso di infortuni.

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Riconoscere le peculiarità delle discipline sportive, le regole ed i regolamenti tecnici delle stesse. Conoscenza, pratica e teorica, delle attività sportive quali il calcio, la pallavolo, l'atletica e il nuoto. Miglioramento delle capacità condizionali, prevenzione degli infortuni, doping, rispetto delle regole; il valore della competizione, le società sportive; le olimpiadi, la storia dello sport moderno, principi di anatomia di fisiologia e traumatologia del corpo umano, l'alimentazione e i corretti stili di vita.
<u>ABILITA':</u>	Essere in grado di migliorare le personali capacità motorie attraverso l'utilizzo di esercizi mirati (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare) Saper riconoscere ed agire correttamente nei confronti di piccoli infortuni sportivi "crampi, contusione, distorsione ecc.; praticare l'attività sportiva come "habitus vitae" .
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; Lavoro di gruppo; Lezione pratica; Lezione individuale; Percorsi guidati; Discussione guidata; Problem solving. Con l'utilizzo della piattaforma "Google", sono state fatte lezioni in videoconferenza con relative discussioni di gruppo. Con la posta elettronica, la trasmissione e la correzione degli elaborati si è svolta in modo regolare.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p><i>Le valutazioni sono state periodiche programmate e all'impronta basate su: test, dialogo ed esercitazioni pratiche organizzate e di gruppo, analisi del gesto tecnico, all'interesse e alla partecipazione dimostrate durante le attività, ai progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza.</i></p> <p>Per quanto riguarda la parte svolta con la didattica a distanza, le verifiche sono state svolte con test a risposta multipla, scritte e discussioni in videoconferenza. Dopo ogni prova, di qualsiasi tipologia, sono stati riportati i voti sul registro elettronico.</p> <p>Per la valutazione dell'intero anno e del trimestre in DaD, si è tenuto conto della partecipazione in classe e alle videolezioni.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - BUGHETTI / LAMBERTINI / PAJNI: ATTIVAMENTE INSIEME ONLINE + EDUCAZIONI LIM+DS - Palestra (piccoli e grandi attrezzi) - Registro elettronico, video lezioni, appunti.

Cerreto Sannita, 15/05/2024

IL DOCENTE

PROF. BIANCO MICHELE

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE: V CAT

DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO

DOCENTE: DONATIELLO SERGIO

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p><u>“GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA E ESTIMO”</u></p>	<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico.• Utilizzare i principali concetti relativi all'ambito catastale.• Redigere bilanci aziendali e analisi-ricerche di mercato.• Capacità di esprimere valutazioni economiche in ambito immobiliare e legale.• Capacità di impostare relazioni tecniche in ambito legale.• Acquisizione di un linguaggio tecnico che permetta di ricevere e trasmettere informazioni in modo corretto.• Capacità di saper organizzare in maniera razionale e proficua il proprio lavoro e di essere in grado di valutarne i risultati.• Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche fuori dall'ambito della disciplina. <p><u>Competenze trasversali</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Competenze sociali e civiche.• Acquisizione dei concetti basilari necessari ad una sufficiente capacità di lettura delle trasformazioni del territorio stesso.• Saper leggere ed interpretare una norma tecnica giuridica.• Esprimersi in termini tecnici.• Imparare ad imparare.• Competenze digitali.
---	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <i>ESTIMO GENERALE</i> <i>ESTIMO IMMOBILIARE (CIVILE)</i> <i>ESTIMO LEGALE</i> <i>ESTIMO CATASTALE</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Aspetti economici, metodi e procedimenti di stima.• Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi.• La relazione di stima, il principio dell'ordinarietà.• Principi di valutazione, aspetti economici e valori di stima dei beni.• Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali.
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • I requisiti del perito e la sua attività professionale. • Le caratteristiche del mercato immobiliare. • Le stime dei fabbricati. • Le aree edificabili. • Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi. • Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali. • Le espropriazioni per pubblica utilità (normativa di riferimento). • L'usufrutto. • Le servitù prediali. • Successioni ereditarie. • Il Nuovo Catasto Edilizio Urbano.
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le metodologie del processo di valutazione applicabili sia a beni e diritti individuali, sia a beni di interesse collettivo. • Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo. • Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato. • Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni. • Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare. • Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare e valutare i danni a beni privati e pubblici. • Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati. • Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie. • Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati. • Redigere relazioni e tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Saper applicare le conoscenze e le competenze per la soluzione di casi pratici professionali.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lavoro di gruppo. • Lezione pratico - laboratoriale. • Metodo induttivo e deduttivo. • Discussione guidata con analisi di casi pratici.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: ● La situazione di partenza. ● L'interesse e la partecipazione dimostrati durante
	<p>Le attività didattiche e le attività integrative.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale. ● Metodo di studio e l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne. ● L'acquisizione delle principali nozioni.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: Corso di economia ed estimo” S. Amicabile - Hoepli, dotato di un buon prontuario e libro digitale. ● Manuale di estimo: normativa di base,estimo generale, civile, legale, ambientale e catastale. ● Eserciziario diestimo. ● Tecnologia LIM (powerpoint). ● Sono stati distribuiti aggiornamenti ed esercizi già svolti. ● Utilizzo di fonti d'informazione, di dati tecnici ed economici attraverso la rete svolto dai singoli studenti utilizzando siti consigliati dall'insegnante. ● Fotocopie, mappe concettuali, tabelle, schemi disintesi, fonti e documenti, letture e analisi critica di casi pratici. ● Utilizzo di programmi tecnico professionali.

Cerreto Sannita, 15/05/2024

ILDOCENTE

PROF.DonatielloSergio

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La seguente griglia riporta la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenze ed è in linea con i criteri generali stabiliti nel PTOF .

VOTO	INDICATORI
9-10	Preparazione organica, fluidità e ricchezza espressiva, autonomia operativa, capacità critica
8	Capacità di rielaborare gli argomenti/contenuti, procedure di esposizione corretta e sicura
7	Conoscenza e comprensione degli argomenti, preparazione precisa, impegno nell'offrire contributi personali
6	Conoscenza degli argomenti principali senza particolari elaborazioni, esposizione corretta
5	Conoscenza incompleta o poco chiara degli argomenti, non completa autonomia, esposizione non lineare con interventi adeguati si può proseguire in maniera proficua
4	Conoscenza frammentaria e superficiale degli argomenti, carenza nella qualità degli apprendimenti, errori significativi anche in prove semplici. Carenze pregiudicanti la prosecuzione degli studi.
3	Difficoltà notevoli di acquisizione e elaborazione dei contenuti, carenza di rilievo nelle conoscenze pregresse. L'alunno non ha compiuto progressi nel corso dell'anno scolastico

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche orali

Colloquio	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>

Verifiche scritte:

Prove strutturate e semistrutturate	<input checked="" type="checkbox"/>
Test	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni su temi assegnati	<input checked="" type="checkbox"/>
Trattazione sintetica di argomenti	<input type="checkbox"/>
Esercizi con modelli matematici	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>

Verifiche pratiche:

Laboratorio di Informatica	<input checked="" type="checkbox"/>
Laboratorio linguistico	<input type="checkbox"/>
Laboratori Scientifici	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri Laboratori	<input checked="" type="checkbox"/>
Palestra	<input checked="" type="checkbox"/>

8.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è 40 punti.

Il consiglio di Classe attribuisce il credito sulla base della Tabella di cui all'Allegato "A" al D. Lgs. 62/2017

Il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

L'istituto, nell'ambito della propria autonomia decisionale, ha adottato criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione del credito ed ha stabilito che per l'attribuzione del punteggio più alto o più basso entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti, si valutano:

1. particolare assiduità della frequenza scolastica;
2. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse e impegno tenendo anche conto del profitto che l'alunno/a ne ha tratto;
3. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari (PCTO, corsi extracurricolari e/o attività inerenti il percorso scolastico o che contemplino una crescita e una valorizzazione della persona che il Consiglio di Classe intenda certificare) organizzate dalla scuola;
4. rispetto del regolamento scolastico;
5. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque;
6. comportamento apprezzabile in ordine alle competenze trasversali di cittadinanza, compreso l'impegno nel sociale inteso come costruzione di competenze anche in ambiente non formale e informale;
7. atteggiamento rivolto all'apertura verso modelli di sviluppo sostenibile e tolleranza rispetto alle differenze di genere, di religione, di etnia e di modello culturale di riferimento.

Allo studente sarà attribuito il credito secondo la seguente modalità:

- presenza di uno o due indicatori: fascia bassa della banda corrispondente alla media scolastica;
- presenza di tre o più indicatori: fascia alta banda corrispondente alla media scolastica.

N°	ALUNNO	Tab A	
		D.M. n. 62/2017	
		III° ANNO (max 12) D.lg 62/2017	IV° ANNO (max 13) D.lg 62-2017
1	Omissis	9	10
2	Omissis	11	12
3	Omissis	11	13
4	Omissis	11	12
5	Omissis	11	11
6	Omissis	10	11

8.3 ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI ...)

Per quanto concerne le prove d'esame, il Consiglio di Classe ha svolto delle simulazioni specifiche e sono state illustrate agli studenti le modalità di svolgimento previste dalla nuova normativa.

In data **17/04/24** è stata somministrata la prova scritta di **Topografia** relativa agli esami di stato dell'anno scolastico 2016/17 (sessione ordinaria) di cui si allega la fotocopia delle tracce.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I198-ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo:ITCA-COSTRUZIONI,AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: TOPOGRAFIA

Il candidato svolge la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Due particelle di terreno ABCDE(denominata P1) e ABCFG(denominata P2),aventi i lati a pendenza costante, confinano tra loro tramite il confine bilatero ABC.

Della particella P1 sono noti:

– i lati:

$$AB=64,47 \text{ m} \quad BC=56,08 \text{ m} \quad AE=106,24 \text{ m}$$

– gli angoli centesimali destrorsi:

$$EAB= 52,2834^{\text{C}} \quad ABC=234,7291^{\text{C}} \quad BCD=95,3728^{\text{C}} \quad CDE=85,3893^{\text{C}}$$

– le quote:

$$Q_A=284,50 \text{ m} \quad Q_E=289,43 \text{ m}$$

Della particella P2 è stato effettuato un rilievo utilizzando una stazione totale, a graduazione destrorsa, posta nei due vertici A e C ottenendo le misure riportate nel seguente libretto:

STAZIONE	PUNTI COLLIMATI	CERCHIO ORIZZONTALE	CERCHIO VERTICALE	DISTANZA ORIZZ. (m)	ALTEZZA PRISMA(m)
A $h_A=1,48 \text{ m}$	B	0,000 ^C	98,5432 ^C	-----	1,848
	G	105,3714 ^C	97,8706 ^C	86,32	1,954
C $h_C=1,52 \text{ m}$	B	282,2432 ^C	100,000 ^C	-----	2,488
	F	175,9104 ^C	102,4534 ^C	54,15	1,732

Il proprietario della particella P1 vuole acquistare una parte della particella P2, della consistenza di 4000 m², delimitata dal confine comune ABC e dal lato MN parallelo alla congiungente AC (M su AG e N su CF).

Il candidato determini:

1. la posizione e le quote dei punti M ed N sui lati AG e CF;
2. le aree dei due terreni AEDCNM e MNFG, esprimendole nella notazione catastale;
3. il raggio e la pendenza del raccordo circolare monocentrico da inserire tra i rettifici GA

e AE tenendo conto che la corda T_1T_2 dovrà essere pari a 30,20 m.

E' richiesta inoltre la planimetria in scala 1:1000 delle particelle prima e dopo le modifiche apportate dalla compravendita e dall'inserimento della strada.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I198-ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo:ITCA-COSTRUZIONI,AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di:TOPOGRAFIA

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro,stage e formazione in azienda.

1. Si progetti il picchettamento del raccordo circolare in esame con il metodo per ordinate alla corda per un numero di sette picchetti, comprensivi dei punti di tangenza.
2. Si riportano di seguito i dati relativi alle sezioni trasversali in T_1 e T_2 :
 - Sezione T_1 , quota rossa-2,00 m:
da T_1 verso sinistra il terreno sale con pendenza del 3% da
 T_1 verso destra il terreno scende con pendenza del 5%
 - Sezione T_2 , quota rossa+1,50 m:
da T_2 verso sinistra il terreno sale con pendenza del 4% da
 T_2 verso destra il terreno scende con pendenza del 6%

Considerando che la larghezza della piattaforma stradale è pari a 8,00 m e che le pendenze delle scarpe sono 1:1 in sterro e 3:2 in rilevato, si calcoli il volume compreso tra le sezioni T_1 e T_2 deducendo le aree delle sezioni con metodo grafo numerico.

3. Il candidato illustri le procedure per un tipo frazionamento, precisando l'individuazione dei punti fiduciali da utilizzare, la strumentazione topografica impiegata e la predisposizione dei modelli da presentare all'Agenzia delle Entrate, facendo eventualmente riferimento ad esperienze operative.
4. Descrivere le fasi attraverso le quali si sviluppa il progetto di una strada. Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

In data **18/04/2024** è stata somministrata la prova scritta di **Italiano** relativa agli esami di stato dell'anno scolastico 2021/22 (sessione ordinaria) di cui si allega la fotocopia delle tracce.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti si sono comunque esercitati in simulazioni della prima prova d'esame sia in laboratori di scrittura, sia nella produzione di compiti in classe oggetto di verifica formativa e sommativa.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "*ha alcuna relazione con il mondo reale*"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Nel periodo tra il 15 maggio e fine maggio saranno effettuate simulazioni del colloquio orale.

8.4 ALLEGATI

8.4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO A.S. _____/_____ COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/> Pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	<input type="checkbox"/> Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/> Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/> Poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/> Disorganico	2
<input type="checkbox"/> Non strutturato	1	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> Ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/> Ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	<input type="checkbox"/> Ben coeso e coerente	8
	<input type="checkbox"/> Nel complesso coeso e coerente	7
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente coeso e coerente	6
	<input type="checkbox"/> Nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> Poco coeso e/o poco coerente	4
	<input type="checkbox"/> Poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	<input type="checkbox"/> Non coeso e incoerente	2
<input type="checkbox"/> Del tutto incoerente	1	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Utilizza un lessico:	
	<input type="checkbox"/> Specifico, articolato e vario	10
	<input type="checkbox"/> Specifico, ricco e appropriato	9
	<input type="checkbox"/> Corretto e appropriato	8
	<input type="checkbox"/> Corretto e abbastanza appropriato	7
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto	6
	<input type="checkbox"/> Impreciso o generico	5
	<input type="checkbox"/> Impreciso e limitato	4
	<input type="checkbox"/> Impreciso e scorretto	3
	<input type="checkbox"/> Gravemente scorretto	2
<input type="checkbox"/> Del tutto scorretto	1	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Si esprime in modo:	
	<input type="checkbox"/> Corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	<input type="checkbox"/> Corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	<input type="checkbox"/> Corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	<input type="checkbox"/> Corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	<input type="checkbox"/> Talvolta impreciso e/o scorretto	5
	<input type="checkbox"/> Impreciso e scorretto	4
	<input type="checkbox"/> Molto scorretto	3
<input type="checkbox"/> Gravemente scorretto	2	
<input type="checkbox"/> Del tutto scorretto	1	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra di possedere:	
	<input type="checkbox"/> Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	<input type="checkbox"/> Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	<input type="checkbox"/> Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
<input type="checkbox"/> Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1	

ESAME DI STATO A.S. _____ / _____ COMMISSIONE _____
TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/> Pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	<input type="checkbox"/> Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/> Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/> Poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/> Disorganico	2
	<input type="checkbox"/> Non strutturato	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> Ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/> Ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	<input type="checkbox"/> Ben coeso e coerente	8
	<input type="checkbox"/> Nel complesso coeso e coerente	7
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente coeso e coerente	6
	<input type="checkbox"/> Nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> Poco coeso e/o poco coerente	4
	<input type="checkbox"/> Poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	<input type="checkbox"/> Non coeso e incoerente	2
<input type="checkbox"/> Del tutto incoerente	1	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Utilizza un lessico:	
	<input type="checkbox"/> Specifico, articolato e vario	10
	<input type="checkbox"/> Specifico, ricco e appropriato	9
	<input type="checkbox"/> Corretto e appropriato	8
	<input type="checkbox"/> Corretto e abbastanza appropriato	7
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto	6
	<input type="checkbox"/> Impreciso o generico	5
	<input type="checkbox"/> Impreciso e limitato	4
	<input type="checkbox"/> Impreciso e scorretto	3
<input type="checkbox"/> Gravemente scorretto	2	
<input type="checkbox"/> Del tutto scorretto	1	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Si esprime in modo:	
	<input type="checkbox"/> Corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	<input type="checkbox"/> Corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	<input type="checkbox"/> Corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	<input type="checkbox"/> Corretto grammaticalmente e con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	<input type="checkbox"/> Talvolta impreciso e/o scorretto	5
	<input type="checkbox"/> Impreciso e scorretto	4
	<input type="checkbox"/> Molto scorretto	3
<input type="checkbox"/> Gravemente scorretto	2	
<input type="checkbox"/> Del tutto scorretto	1	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra di possedere:	
	<input type="checkbox"/> Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	<input type="checkbox"/> Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
<input type="checkbox"/> Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3	

ESAME DI STATO A.S. _____ / _____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali	10
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace	9
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato	8
	<input type="checkbox"/> Ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto	7
	<input type="checkbox"/> Pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente	6
	<input type="checkbox"/> Pianificato e organizzato in modo poco funzionale	5
	<input type="checkbox"/> Pianificato e organizzato in modo disomogeneo	4
	<input type="checkbox"/> Poco strutturato	3
	<input type="checkbox"/> Disorganico	2
	<input type="checkbox"/> Non strutturato	1
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo:	
	<input type="checkbox"/> Ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	10
	<input type="checkbox"/> Ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	9
	<input type="checkbox"/> Ben coeso e coerente	8
	<input type="checkbox"/> Nel complesso coeso e coerente	7
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente coeso e coerente	6
	<input type="checkbox"/> Nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi	5
	<input type="checkbox"/> Poco coeso e/o poco coerente	4
	<input type="checkbox"/> Poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati	3
	<input type="checkbox"/> Non coeso e incoerente	2
<input type="checkbox"/> Del tutto incoerente	1	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<input type="checkbox"/> Utilizza un lessico:	
	<input type="checkbox"/> Specifico, articolato e vario	10
	<input type="checkbox"/> Specifico, ricco e appropriato	9
	<input type="checkbox"/> Corretto e appropriato	8
	<input type="checkbox"/> Corretto e abbastanza appropriato	7
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto	6
	<input type="checkbox"/> Impreciso o generico	5
	<input type="checkbox"/> Impreciso e limitato	4
	<input type="checkbox"/> Impreciso e scorretto	3
	<input type="checkbox"/> Gravemente scorretto	2
<input type="checkbox"/> Del tutto scorretto	1	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Si esprime in modo:	
	<input type="checkbox"/> Corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura	10
	<input type="checkbox"/> Corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura	9
	<input type="checkbox"/> Corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura	8
	<input type="checkbox"/> Corretto grammaticalmente e con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura	7
	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	<input type="checkbox"/> Talvolta impreciso e/o scorretto	5
	<input type="checkbox"/> Impreciso e scorretto	4
	<input type="checkbox"/> Molto scorretto	3
	<input type="checkbox"/> Gravemente scorretto	2
<input type="checkbox"/> Del tutto scorretto	1	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra di possedere:	
	<input type="checkbox"/> Informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	<input type="checkbox"/> Informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> Informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> Conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> Conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> Conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	<input type="checkbox"/> Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
<input type="checkbox"/> Dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1	

8.4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA:

ESAME DI STATO A.S.2023/2024 – COMMISSIONE _____
CORSO CAT CLASSE VA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
TOPOGRAFIA

Candidato _____		Classe V A	
Cerreto S. li,			
INDICATORI	DESCRITTORI (Sufficiente=3)	Punteggio massimo dell'obiettivo	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Scarso	1	5
	Insufficiente	2	
	Sufficiente	3	
	buono	4	
	Ottimo/eccel.	5	
		Punteggio attribuito	
INDICATORI	DESCRITTORI (Sufficiente=5)	Punteggio massimo dell'obiettivo	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e alla comprensione dei casi	Nulla	1	8
	scarso	2	
	Insufficiente	3	
	Mediocre	4	
	Sufficiente	5	
	Buono	6	
	Ottimo	7	
	Eccellente	8	
		Punteggio attribuito	
INDICATORI	DESCRITTORI (Sufficiente=2)	Punteggio massimo dell'obiettivo	
Completezza nello svolgimento della traccia , coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Scarso	1	4
	Sufficiente	2	
	Buono	3	
	Ottimo/Eccel.	4	
		Punteggio attribuito	
INDICATORI	DESCRITTORI (Sufficiente=2)	Punteggio massimo dell'obiettivo	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Insufficiente	1	3
	Sufficiente	2	
	Ottimo/Eccel.	3	
		Punteggio attribuito	
Punteggio finale attribuito dalla Commissione alla prova		Punti _____/20	

LA COMMISSIONE		VOTO Approvato dalla commissione
Prof.		
IL PRESIDENTE		_____
Prof.		
Prof.		

8.4.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE :

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

IL CONSIGLIO DI CLASSE CAT AG ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	CROCCO LUCIA	
STORIA	CROCCO LUCIA	
MATEMATICA	PESCATORE ROSA	
INGLESE	VOZZA GIUSEPPINA	
PROGETTAZ.-COSTRUZ.-IMP.	CACCIOLA GENNARO	
GESTIONE DEL CANTIERE	CACCIOLA GENNARO	
ESTIMO ED ECONOMIA	DONATIELLO SERGIO	
TOPOGRAFIA	MAINOLFI ANTONIA (SOSTITUITA DA)CARAPELLA FERNANDO	
ED. CIVICA	MARRA BRUNO	
SCIENZE MOTORIE	BIANCO MICHELE	
RELIGIONE	PAGLIONE SEBASTIANO	
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	DEL BASSO MICHELE	

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Cacciola Gennaro

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Giovanna Caraccio